



BIBLIONEWS

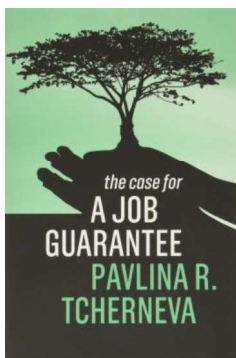
BOLLETTINO DOCUMENTALE INAPP

4/2021



SELEZIONE DI NOVITÀ DAL CATALOGO DELLA BIBLIOTECA 'VINCENZO SABA'

The case for a job guarantee



Tcherneva Pavlina R.
Cambridge : Polity Press, 2020

 Monografia a stampa

One of the most enduring ideas in economics is that unemployment is both unavoidable and necessary for the smooth functioning of the economy. This assumption has provided cover for the devastating social and economic costs of job insecurity. It is also false. In this book, leading expert Tcherneva challenges us to imagine a world where the phantom of unemployment is banished and anyone who seeks decent, living-wage work can find it - guaranteed. This is the aim of the Job Guarantee proposal! Tcherneva enumerates the many advantages of the Job Guarantee over the status quo and proposes a blueprint for its implementation within the wider context of the need for a Green New Deal.

La contrattazione collettiva in Italia (2020) : 7. rapporto ADAPT



ADAPT

[Milano] : ADAPT university press, 2021

 Monografia a stampa

Il Rapporto ha per oggetto la totalità dei rinnovi dei Ccnl di categoria sottoscritti nel corso del 2020 dalle federazioni sindacali aderenti a Cgil, Cisl e Uil e l'analisi della contrattazione decentrata con particolare riferimento ai contenuti di 418 contratti territoriali e aziendali, per oltre la metà dedicati alle misure di contrasto e contenimento della pandemia nei luoghi di lavoro. In questa prospettiva, vengono proposti approfondimenti tematici su lavoro agile, welfare aziendale, lavoro dei rider e Fondo nuove competenze; inoltre, un'analisi delle buone pratiche nella contrattazione collettiva aziendale del 2020.

Digital literacy e capitale sociale : una metodologia specifica per la valutazione delle competenze

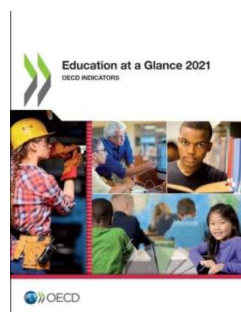


Cortoni Ida, Lo Presti Veronica
Milano : Angeli, 2018

 Monografia a stampa

A partire da una rilettura dei concetti di "capitale sociale" e "competenza digitale" in base all'approccio delle capabilities, il libro illustra le procedure di indagine e i risultati principali di un lavoro triennale sulla valutazione delle competenze dei preadolescenti di un campione di scuole secondarie di I grado del Comune di Roma. Lo schema analitico procedurale proposto per l'analisi delle competenze tiene debitamente conto dell'influenza del capitale sociale sullo sviluppo delle capabilities dei giovani e rappresenta il primo step del lavoro congiunto di ricerca delle autrici in tema di politiche formative centrate sulla digital literacy.

Education at a glance 2021 : OECD indicators



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Paris : OECD, 2021

 Multimediale

Education at a Glance is the authoritative source for information on the state of education around the world. It provides data on the structure, finances and performance of education systems across OECD countries and a number of partner economies. The 2021 edition includes a focus on equity, investigating how progress through education and the associated learning and labour market outcomes are impacted by dimensions such as gender, socio-economic status, country of birth and regional location. A specific chapter is dedicated to Target 4.5 of the Sustainable Development Goal 4 on equity in education, providing an assessment of where OECD and partner countries stand in providing equal access to quality education at all levels. Two new indicators on the mechanisms and formulas used to allocate public funding to schools and on teacher attrition rate complement this year's edition.

Etica e virtù nel lavoro pubblico : il comportamento lavorativo nelle pubbliche amministrazioni



Giorgilli, Fabrizio
Torino : Giappichelli, 2020

 Monografia a stampa

Il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni per la crescita economica e sociale non si può leggere riduttivamente solo dal punto di vista tecnocratico e dei meccanismi di efficienza. Sono infatti alle nostre spalle, con esiti deludenti, le stagioni dell'iperproduzione normativa fatta di continue riforme, e le complicate soluzioni contrattuali sul piano dei meccanismi incentivanti. Oggi si deve recuperare invece la dimensione più sfidante ed impegnativa dei comportamenti etici, recuperando i principi che, sul piano dell'identità del lavoro pubblico, sono proposti dalle Costituzioni etiche elaborate dalle moderne società occidentali ed europee in particolare.

Imparare : il talento del cervello, la sfida delle macchine



Dehaene Stanislas
Milano : Raffaello Cortina, 2019

 Monografia a stampa

Il nostro cervello ha, fin dalla nascita, un talento che nemmeno i migliori software di intelligenza artificiale riescono ancora a imitare: la capacità di imparare. Persino il cervello di un bambino impara più velocemente e in modo più approfondito del più potente dei computer in circolazione oggi. Negli ultimi trent'anni sono stati fatti passi importanti nella comprensione dei principi fondamentali della plasticità cerebrale e dell'apprendimento. Il volume ruota attorno a questi due temi principali evidenziandone le implicazioni anche in termini di sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Il mercato rende liberi e altre bugie del neoliberismo



Gallegati Mauro

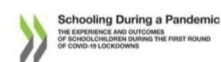
Roma : LUISS University press, 2021

 Monografia a stampa

L'economia è un campo del sapere ricco di possibilità, crocevia di diverse discipline, e lo è diventato ancora di più nell'era dei big data in cui è possibile analizzare enormi quantità di dati e capire andamenti e comportamenti dal micro (consumatori, aziende) al macro (stati) e per capire le connessioni tra questi sistemi.

Il volume fornisce strumenti intellettuali utili per comprendere il problema concettuale della pseudo-scienza economica ma delinea anche la prospettiva di una scienza ricca di possibilità e immaginazione e che non solo potrebbe ma può, se ben utilizzata, fornire indicazioni interessanti sulle grandi questioni politiche che riguardano da vicino tutti noi.

Schooling during a pandemic : the experience and outcomes of schoolchildren during the first round of COVID-19 lockdowns



 OECD

Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa

Paris : OECD, 2021

 Multimediale

This report offers an initial overview of the available information regarding the circumstances, nature and outcomes of the education of schoolchildren during the first wave of COVID-19 lockdowns of March-April 2020. Its purpose is primarily descriptive: it presents information from high quality quantitative studies on the experience of learning during this period in order to ground the examination and discussion of these issues in empirical examples.

La stagnazione secolare : ipotesi a confronto : crisi economica, sviluppo tecnologico, classi medie



Meneghini Fabio (a cura di)

Firenze : goWare, 2018

 Monografia a stampa

Il termine stagnazione secolare è stato coniato dall'economista Alvin Hansen durante la Grande Depressione (1929-1939). Settantacinque anni dopo, Larry Summers Segretario al Tesoro nell'amministrazione Clinton ed economista di fama mondiale si è chiesto provocatoriamente se il concetto di stagnazione secolare non sia il più appropriato per descrivere l'attuale economia mondiale, suscitando un animato confronto sulle origini e la durata della crisi economica in corso e sugli strumenti per affrontarla. Il volume propone una rassegna dei principali temi emersi dal dibattito, alimentandolo al contempo con saggi di esperti economisti di fama mondiale.

SELEZIONE DI ANALITICI DALLE RIVISTE IN ABBONAMENTO CORRENTE

(Autori Inapp segnalati da asterisco)



Economia & Lavoro, 2021, N. 1

In questo numero:

Cinquanta anni di Statuto, e oltre

Treu Tiziano

Lo Statuto dei lavoratori ha contribuito a modernizzare le relazioni di lavoro, introducendovi principi fondamentali della nostra Costituzione e sostenendone l'effettività nel tempo, con un disegno coerente, espressione di un riformismo sociale lungimirante e durevole. Nell'attuale anniversario, gli stimoli ad allargare le riflessioni oltre le tematiche specifiche della legge sono più profondi che in quelli precedenti. La spinta immediata viene dall'impatto sconvolgente della pandemia su tutto il mondo del lavoro e delle imprese. Prendere atto dell'interdipendenza tra lavoro, ambiente e tecnologia comporta la necessità di approfondirne le implicazioni e di ricercare le integrazioni necessarie fra politiche del lavoro, piani per la salute e interventi sul contesto ambientale.

Lo Statuto dei lavoratori 50 anni dopo e la solitudine dell'individuo

Corazza Luisa

L'articolo introduce i contributi dedicati alla celebrazione dei 50 anni dello Statuto dei lavoratori. Partendo dalla riflessione riguardante la cosiddetta "doppia anima" dello Statuto, si interroga sul permanere di spazi di effettiva incidenza dell'autonomia collettiva, dopo mezzo secolo di applicazione e alla luce delle profonde trasformazioni che hanno investito il sistema produttivo. I temi sui quali l'evoluzione dell'equilibrio tra legge e contrattazione appare più evidente sono la tutela antidiscriminatoria, la frammentazione del mercato del lavoro e i diritti degli esclusi, e le politiche salariali.

Tra storia e futuro: lo Statuto dei lavoratori 50 anni dopo

Del Punta Riccardo

P. 69-76

Dopo un bilancio dei primi 50 anni di vita dello Statuto dei lavoratori, e ribadita, pur con la necessità di una loro manutenzione e integrazione, l'attualità delle idee alla base dello stesso, il contributo ipotizza il riconoscimento ai lavoratori di un secondo livello di protezione attraverso diritti di nuova concezione che ne promuovano le capacità individuali e il ruolo all'interno di modelli organizzativi. A tal fine, segnala come l'attenzione non debba più essere limitata alla sola azienda, ma vada estesa al mercato del lavoro in senso più ampio, al fine di sostenere i lavoratori nelle transizioni occupazionali.

Tecnologie I4.0 e profili di innovazione delle imprese italiane

**Cirillo Valeria, *Fanti Lucrezia, *Tubiana Matteo*

P. 99-120

Si analizza la diffusione degli investimenti in tecnologie afferenti a Industria 4.0 (I4.0) da parte delle imprese italiane. A tal fine, gli autori utilizzano le informazioni contenute nella V Rilevazione imprese e lavoro (RIL) dell'INAPP. L'analisi descrittiva mette in luce una diffusione eterogenea degli investimenti I4.0 nel periodo 2015-2017. Inoltre, l'implementazione di un'analisi a corrispondenze multiple (MCA) e di una cluster analysis (CA) consente di identificare tre gruppi (cluster) di imprese, di numerosità diverse e con un differente grado di digitalizzazione.



FOR, 2021, N. 1

In questo numero:

Apprendere dalle storie

**Barbaro Rocco*

P. 36-42

Il racconto “il migrante e il professore” è la restituzione sotto forma di narrazione romanzata di alcuni passaggi significativi del focus group realizzato online, dove si sono incontrati esperti di apprendimento, società di consulenza e responsabili della formazione in azienda. Il focus fa parte di un’attività di ricerca Inapp “Tracciare il sistema delle metodologie e dei processi di apprendimento sul luogo di lavoro”.

Apprendimento esperienziale e giochi cooperativi: emozioni e storie che connettono

**Cresci Martina, *Cusmai Mario*

P. 15-21

Quel che fa la differenza in un percorso di apprendimento esperienziale non sono le emozioni legate ai contenuti della trattazione. Ciò che agevola la comprensione e la concentrazione del discente è il modo nel quale il facilitatore accompagna la dissertazione e le emozioni sincere con le quali condivide il suo sapere.

Esperienza, cooperazione, emozioni. Tecnologie per una formazione human-centered

**Lettieri Nicola, *Punzo Valentina, *Di Saverio Maria*

P. 8-14

La sfida è quella di utilizzare in maniera consapevole, e non *technology-driven*, le opportunità offerte dall’evoluzione tecnologica disponibili bilanciando la componente tecnica e umana, l’analogico e il digitale in una prospettiva di coevoluzione di metodi e strumenti. A partire da queste premesse, l’articolo propone alcuni spunti di riflessione riferibili non solo al contesto aziendale ma, potenzialmente, a qualsiasi ambito formativo e didattico proiettato verso il *technology enhanced learning*.

L’impegno di Inapp per la formazione

**D’Arcangelo Anna*

P. 6-7

l’Inapp dedica una specifica linea di ricerca alle metodologie formative e agli strumenti operativi utili a supportare lo sviluppo delle competenze dei lavoratori e delle imprese, esaminando la relazione proficua tra i bisogni individuali e quelli aziendali. L’azione di ricerca è finalizzata quindi alla produzione di dispositivi per la promozione e l’accrescimento delle competenze della popolazione adulta, favorendo il sostegno al processo di apprendimento, con il duplice obiettivo di contribuire all’occupabilità e alla crescita economica.

La progettazione creativa di un focus group online

**Cusmai Mario, *Fasano Gaetano*

P. 33-35

La narrazione, gli apprendimenti che si sviluppano grazie alle storie, rappresenta un dispositivo particolarmente efficace in un processo facilitato, utile a favorire la costruzione di un profondo senso di appartenenza a un gruppo, per ingaggiare e motivare i partecipanti nel seguire con passione percorsi di apprendimento significativi ed emotivamente coinvolgenti, un’esperienza trasformativa di gioco narrativo.

[Una ricerca Inapp su metodologie e processi di apprendimento per il mercato del lavoro](#)

**Di Saverio Maria*

P. 30-32

Obiettivo della ricerca Inapp "Tracciare il sistema delle metodologie e dei processi di apprendimento per il mercato del lavoro è quello di individuare un sistema di metodologie didattiche e strumenti operativi utili a supportare lo sviluppo delle competenze degli adulti e delle imprese e ad esaminare la relazione proficua tra i bisogni individuali e quelli aziendali. Tutto ciò al fine di produrre informazioni e dispositivi per la promozione e l'accrescimento delle competenze della popolazione adulta, favorendo il sostegno al processo di apprendimento permanente con l'obiettivo di contribuire all'occupabilità e alla crescita economica.

[Zoomanji: l'animazione creativa dei gruppi di lavoro diviene smart learning](#)

**Fasano Gaetano*

P. 22-27

L'esperienza formativa e il lavoro di gruppo vedono, soprattutto a seguito del distanziamento causato dal Covid-19, un'accelerazione verso l'uso degli applicativi di videoconferenza. L'adattamento però non è accompagnato da una formazione adeguata e tantomeno supportato da una cultura diffusa a livello aziendale o anche solo personale. Zoomanji rappresenta un mix intelligente e virtuoso tra partecipazione collaborativa degli individui per il raggiungimento di obiettivi comuni e ai fini del loro apprendimento.



Lavoro & diritto, 2021, N. 2

In questo numero:

[Le diverse forme dello sfruttamento nel lavoro domestico di cura](#)

Borelli Silvia

P. 281-301

L'Italia è il primo Paese europeo a ratificare la Convenzione ILO sul lavoro domestico. Tuttavia, i lavoratori domestici (e in particolare i lavoratori dell'assistenza domiciliare) devono ancora affrontare diverse forme di sfruttamento lavorativo. Nel saggio l'autore prende in esame tutte queste forme, sostenendo che un certo livello di sfruttamento legale è necessario per l'esistenza del welfare fai da te, in cui le famiglie devono trovare da sole una soluzione ai loro problemi di cura.

[«Non basta la repressione». A proposito di caporalato e sfruttamento del lavoro in agricoltura](#)

Faleri Claudia

P. 257-279

Prendendo in considerazione il tema del caporalato, si sottolinea che un fenomeno così complesso non può essere efficacemente contrastato a livello individuale dal tradizionale sistema di controllo/sanzione, e si incoraggia quindi una riflessione sulla necessità di strumenti normativi che piuttosto intervengano per correggere le distorsioni del mercato del lavoro agricolo e gli squilibri contrattuali, soprattutto quelli che si verificano all'interno della filiera agroalimentare.

[Per un approccio multidimensionale allo sfruttamento lavorativo](#)

Calafà Laura

P. 193-213

Il contributo è dedicato allo sfruttamento lavorativo in prospettiva lavorista non solo delle regole e delle policies, ma anche delle teorie e delle logiche che muovono lo sfruttamento del lavoro oggi.

[Politiche di contrasto allo sfruttamento del lavoro : OIL e UE tra sanzioni e prevenzione](#)

Borzaga Matteo

P. 215-231

Il saggio prende in esame le politiche contro lo sfruttamento lavorativo dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e dell'Unione Europea (UE), analizzando le caratteristiche principali di tali politiche. In questo contesto, particolare attenzione è dedicata alla tutela dei lavoratori migranti irregolari e al più recente approccio dell'ILO alla materia, non più esclusivamente incentrato sulle sanzioni penali, ma anche su misure preventive e protettive.



Nuova Professionalità, 2021, N. 5

In questo numero:

[Dalla ricerca all'impresa: le sfide per colmare il gap del sistema italiano di R&S](#)

Citterio Lorenzo

P. 17-21

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanziava un totale di 30,88 miliardi di euro per Istruzione e Ricerca che compongono la Missione 4 del documento. Senza dubbio, tale ambito è stato oggetto di una significativa attenzione nel processo di revisione e rafforzamento, in quanto il nuovo Piano da 222 miliardi

di euro destinerà circa il 17% del totale delle risorse.

[Incentivi occupazionali. Dal PNRR al React-Eu](#)

Lombardo Francesco

P. 72-76

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua tra i suoi obiettivi l'inclusione di genere e il sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Gli investimenti previsti nel Piano intendono portare, in particolare, miglioramenti che vadano a ridurre i diversi divari regionali che emergono dagli indicatori adottati, primi tra tutti l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile.

[Gli Istituti Tecnici Superiori nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#)

Colombo Matteo

P. 32-35

Il premier Draghi ha definito, nella sua prima comunicazione al Senato, gli Istituti tecnici superiori (Its) «un pilastro importante del sistema educativo», e li ha indicati come una delle «priorità per ripartire». Non stupisce allora constatare che questi istituti, che erogano corsi di durata biennale o triennale terziari non accademici, hanno ricevuto una grande attenzione anche all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Le misure del PNRR in materia di lavoro

Cazzola Giuliano

P. 46-49

L'intervento di riforma sulle politiche attive interesserà anzitutto la formazione professionale, iniziale e continua, e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori. Tra questi, le c.d. *Industry academy* previste nel Decreto sostegni bis, basate sul partenariato pubblico-privato per creare figure professionali richieste dalle imprese e migliorarne la competitività grazie all'ingresso di nuove competenze.

Il programma GOL: un nuovo sistema per supportare le transizioni occupazionali

Saracchini Jacopo

P. 50-54

La principale linea d'intervento riguarda l'adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, denominato Gol. A questa riforma sono poi direttamente collegati vari programmi d'investimento, il più importante dei quali risulta essere il «Potenziamento dei Centri per l'Impiego», che si pone l'obiettivo di rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, tecnologico e formativo, le strutture pubbliche esistenti come punti di riferimento fondamentali sul territorio.

Prospettive di sviluppo per gli ITS

Machi Gaetano

P. 36-40

Tra gli obiettivi delle misure finalizzate allo sviluppo del sistema ITS vi è l'«incremento del numero di Istituti Tecnici Superiori», che dovrebbe essere raggiunto mediante una semplificazione della loro governance.

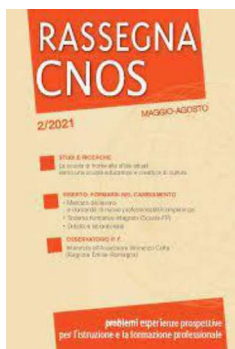
È bene ricordare, tuttavia, che le risorse stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potranno essere impegnate solo fino al 2023 e dovranno essere liquidate entro il 2026. Ciò significa che, sebbene sia possibile pensare ad un ampliamento del sistema ITS anche utilizzando le risorse del Recovery Fund, il Legislatore dovrà inevitabilmente tenere in considerazione la sostenibilità di lungo periodo del sistema.

Il sistema duale e l'apprendistato

Impellizzieri Giorgio

P. 62-63

Con «Sistema duale» il Pnrr si riferisce a quella tipologia di formazione realizzata nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale di competenza regionale secondo la metodologia dell'alternanza formativa (anche attraverso lo strumento dell'apprendistato). Il Pnrr non interviene sull'impianto normativo e istituzionale del sistema duale, limitandosi ad accrescere le risorse a disposizione delle regioni, istituzioni competenti in materia di istruzione e formazione professionale.



Rassegna Cnos, 2021, N. 2

In questo numero:

[Rendimento del sistema educativo italiano e disuguaglianza sociale](#)

*Giuliani Laura

P. 59-78

L'Italia resta fra i paesi europei che presenta i valori più elevati di abbandono formativo precoce, i valori più bassi di scolarizzazione e, più in generale, livelli di istruzione che hanno significative ricadute sulle prospettive di inserimento nel mercato del lavoro e sulle prospettive di guadagno. E l'aumento della disuguaglianza sociale viene a configurarsi sempre più come divario intergenerazionale a svantaggio dei giovani, non solo sotto il profilo della distribuzione del reddito ma, più in generale, dell'accesso sostanziale all'insieme delle opportunità educative, lavorative e partecipative.

[L'istruzione professionalizzante e il PNRR. Una prima analisi](#)

Salerno Giulio M

P. 153-166

La scarsa attenzione riservata dal PNRR all'istruzione professionalizzante, dato che ci si è concentrati nel favorire la crescita degli ITS, nel prevedere un'ulteriore riforma degli istituti tecnici e professionali, nel concedere un finanziamento aggiuntivo per il sistema duale e nell'introdurre nuove forme di formazione continua, dimostra che le istituzioni tutte non intendono più fare affidamento su questo settore del nostro sistema nazionale di istruzione e formazione.



Rivista del diritto e della sicurezza sociale, 2021, N. 1

In questo numero:

[Da «ammortizzatori» a «attivatori» sociali. Una riconfigurazione auspicabile per il dopo Covid?](#)

Cinelli Maurizio

P. 243-252

Con il superamento della fase emergenziale della pandemia, tra i primi segmenti del sistema nazionale di protezione sociale destinati ad essere coinvolti nel processo di ricostruzione-riconsolidamento del tessuto sociale ed economico del paese, risulterà quello degli ammortizzatori sociali "tradizionali".

[Per una nuova governance delle migrazioni economiche: prospettive sovranazionali e interne](#)

Ambrosio Maria Teresa

P. 33-47

Una riflessione sugli accordi internazionali o bilaterali tra paesi di origine e paesi di destinazione che potrebbe costituire un meccanismo innovativo di condivisione dei benefici della mobilità per tutte le parti coinvolte.

[Ripresa e resilienza dopo il Covid-19. Gli ammortizzatori sociali tra cooperazione europea e progettualità nazionale](#)

Mammone Giovanni

P. 253-263

Le sospensioni e i rallentamenti dell'attività produttiva conseguenti alle misure di contenimento dei contagi hanno avuto gravi ricadute sui livelli occupazionali. Ne è derivata una politica nazionale di sostegno, generosa per dispiego di risorse, ma caratterizzata dall'emergenza e, quindi, piuttosto povera per innovatività delle soluzioni adottate e lontana dal dibattito svoltosi a proposito dell'innovazione delle politiche attive del lavoro.

[Working \(&\) poor. Dualizzazione del mercato e lavoro autonomo povero nell'UE](#)

Papa Veronica

P. 49-68

L'emersione del tema del "lavoro autonomo povero" può ascriversi ad una generale mutata sensibilità a questa tipologia di lavoro non standard, riguardato sempre più anche come sottotipo di lavoro precario. In questa prospettiva d'indagine, il saggio si sofferma sulla diade lavoro autonomo/povero nell'UE.



La Rivista delle politiche sociali, 2021, N. 1

Anziani: diritti e libertà nella crisi Covid e oltre

Analitici da questo numero:

[Invecchiare in Italia ai tempi della pandemia. L'occasione di un cambiamento](#)

Pezzullo Antonella

P. 87-103

La pandemia ha mostrato come le risposte offerte dall'Italia ai bisogni di cura dei suoi cittadini più fragili, gli anziani non autosufficienti, siano nel migliore dei casi inadeguate e costose, e, nel peggiore, colpevoli di un vero e proprio abbandono, costringendo finalmente a riflettere criticamente su un modello che mostra tutta la sua inadeguatezza.

[Dal bisogno al debito. Il microcredito tra esclusione sociale e inclusione finanziaria](#)

Dodaro Maria

P. 165-186

La microfinanza ha acquisito una crescente rilevanza nel campo delle politiche di welfare a partire dall'assunto che esclusione finanziaria ed esclusione sociale si rinforzano reciprocamente. L'articolo riflette su questo nesso attraverso un'analisi dei processi di inclusione-esclusione nel microcredito sociale.

[Il Titolo V tra criticità da mancata attuazione e pandemia](#)

Pallone Giordana

P. 107-120

L'articolo analizza gli elementi di criticità dei rapporti tra Stato e regioni, in particolare, prima e durante la pandemia, delineando gli obiettivi da realizzare affinché siano superati. Si pongono in evidenza gli elementi problematici emersi nell'emergenza Covid-19 in merito all'uniforme riconoscimento dei diritti civili e sociali fondamentali, alle disuguaglianze esistenti e ai conflitti di competenza tra Stato e regioni.

[Tra salute e sicurezza. Cosa resta del carcere dopo la pandemia? Analisi comparata delle politiche penitenziarie nel Global North](#)

Miravalle Michele

P. 145-162

La pandemia nel sistema penitenziario è stata solo in parte (e forse in minima parte) una questione di salute. Nel discorso pubblico e negli «atti» del decisore politico essa è stata trattata anche e soprattutto come una questione di sicurezza e ordine pubblico, ribadendo, di fatto, la subalternità del diritto alla salute rispetto alle istanze securitarie. La pandemia non ha prodotto nessun cambio di paradigma, ma significativi cambiamenti sul piano micro che possono durare anche nel lungo periodo.



Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale, 2021, N. 2

Analitici da questo numero:

[Ambiente di lavoro e di vita: fonti regolative e standard di prevenzione](#)

Tomassetti Paolo

P. 160-178

L'articolo esamina il rapporto tra standard di tutela in materia di ambiente di lavoro e tutela ambientale. Attraverso un'analisi retrospettiva sull'evoluzione dei due apparati normativi, si discutono i limiti e le opportunità di un approccio integrato al rischio ambientale, nell'ambito del quale si innesta una rilettura dell'obbligo di

sicurezza in chiave di sostenibilità.

[Il lavoratore fragile tra nuove tutele ed emergenti sfide: il fattore età](#)

Ferrara Maria Dolores

P. 236-246

L'articolo esamina la nozione di lavoratore fragile con particolare riferimento al fattore età anche alla luce delle norme emanate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

[La multilevel governance dei sistemi di prevenzione della salute e sicurezza dei lavoratori](#)

Angelini Luciano

P. 142-159

Partendo dalla Direttiva quadro n. 89/391/Cee, il saggio approfondisce l'evoluzione della complessa governance multilivello dei sistemi di prevenzione della salute e sicurezza dei lavoratori che si è consolidata attraverso l'emanazione delle direttive particolari, la successione degli atti di programmazione strategica europea e il loro effettivo impatto negli ordinamenti degli Stati membri, con una particolare attenzione alle criticità italiane, dove preoccupano l'assenza di una strategia nazionale e l'insoddisfacente funzionamento del sistema istituzionale.

[Nuove tecnologie e salute dei lavoratori](#)

Peruzzi Marco

P. 179-190

Il saggio affronta il tema della tutela della salute dei lavoratori nell'ambito di organizzazioni caratterizzate dall'uso delle nuove tecnologie. Particolare attenzione è rivolta alla questione dei rischi psicosociali collegati alla digitalizzazione e all'impatto sulla valutazione e governo dei rischi derivante dall'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale ad apprendimento automatico e dall'incremento della flessibilità spaziale della prestazione.

Salute e lavoro: questioni di genere

Lazzari Chiara

P. 226-235

A partire dalla considerazione dell'emergenza da Covid-19, il saggio, avvalendosi come chiave di lettura del concetto di «salute circolare», intende riflettere, in un'ottica di genere, sul rapporto fra salute e lavoro, cercando, in particolare, di tracciare la cornice interpretativa utile a inquadrare la questione.

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro alla luce delle sfide del prossimo futuro

Natullo Gaetano, Nunin Roberta

P. 135-141

Il manifestarsi della crisi pandemica da Covid-19 ha evidenziato, in termini allo stesso tempo stringenti e drammatici, la necessità di dedicare una rinnovata attenzione al tema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decision-making processes, conflict and coordination in Italian schools in the era of distance education

Dagnes Joselle, Carbone Domenico, Barberis Eduardo, Bazzoli Nico

P. 51-78

L'articolo si concentra su come le scuole italiane abbiano affrontato il passaggio emergenziale alla didattica a distanza ipotizzando che le scelte organizzative adottate a livello di singola scuola, il clima scolastico, il coordinamento e il conflitto fra i protagonisti della scuola sia influenzato sia da caratteristiche personali (età, titolo di studio) sia da caratteristiche della scuola (struttura interna, leadership della dirigenza).

Trust, but verify...power relations and control practices in a smart working environment

Doria Silvia

P. 27-50

Le nuove tecnologie stanno rendendo sempre più permeabili i confini dei tradizionali uffici, permettendo la diffusione del *New Ways of Working* di cui lo *smart working* è un esempio. Il paper intende riflettere sull'introduzione dello *smart working* all'interno di un istituto bancario e sulla gestione *top-down* del cambiamento.